



Comune di

Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro, 6

09010 Villa San Pietro (CA)

C.F. 00492250923

Tel. 07090770109 Fax 070907419

sito: www.comune.villasanpietro.ca.it

email: segreteria@comune.villasanpietro.ca.it

pec: segreteria@comunevillasanpietro.postecert.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 54 seduta del 16-11-2015

**Oggetto: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **16:15**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Madeddu Marina	SINDACO	P
SARIGU SALVATORE	ASSESSORE	P
TOLA PIERO LUIGI	ASSESSORE	P
MUNTONI PATRIZIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. **Madeddu Marina** in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa **CONTINI MARIA EFISIA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Parere di regolarità espresso

ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 n° 267

Parere: Regolarita' Tecnica

Visto con parere Favorevole

Villa San Pietro, lì 07-11-2015

Il Responsabile

Caboni Antonio

Parere di regolarità espresso

ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 18.08.2000 n° 267

Parere: Regolarita' Contabile

Visto con parere

Villa San Pietro, lì

Il Responsabile

Porcu Rita

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:

risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno **2015**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 007 del 25/05/2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la determina del responsabile dell'Area Amministrativa n. 135 del 07/11/2015 con la quale è stato quantificato il fondo per le risorse decentrate – anno 2015, nell'importo complessivo di **€ 75.217,47** di cui **€ 27.713,31 per risorse stabili e € 47.504,16 per risorse variabili**;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

DATO ATTO che l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 non si applica all'anno 2015 così come ribadito dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'08/05/2015, in quanto la norma si riferiva al periodo temporale 2011-2014;

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1 lette. k) - incentivi per progettazione interna di cui all'art. 92 del Dlgs 163/2006 e le somme relative al progetto per la definizione dei condoni edilizi - negli importi così come risultanti dagli stanziamenti di Bilancio 2015, precisando che le stesse, derivando dall'applicazione di norme di legge, **non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2015, così come confermato**

dalla deliberazione n. 51 del 04/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite;

RITENUTO, infine, necessario definire gli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 stabilendo i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione della trattativa stessa e definendo gli interventi ritenuti prioritari.

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000;

RITENUTO informare le RSU e le OO.SS. del personale dipendente;

PROPONE

DI DEFINIRE il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – **ANNO 2015** secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa fatta comunque salva la loro verifica alla luce di future circolari interpretative;

DI QUANTIFICARE le risorse **stabili** del Fondo in **€ 27.713,31** come da allegato prospetto (All. A);

DI QUANTIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa l'ammontare delle risorse **variabili** in **€ 47.504,16** come da allegato prospetto (All. B);

DI DARE pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è definito in **€ 75.217,47** e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis della Legge 133/2010, al netto dei compensi di cui all'progettazione interna (art. 92 dlgs 163/2006), del progetto per il condono edilizio (art 2 c 46-49 L 662/1996 e art. 32 c. 40-41 DL 269/2003), **risulta non essere superiore al Fondo previsto per l'anno 2010;**

DI DEFINIRE le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica:

- non destinare risorse per nuove **progressioni orizzontali** in quanto bloccate ai sensi del c. 1 art. 9 del DL 78/2010;
- le indennità per **specifiche responsabilità** di cui alla lettera f) del CCNL 01/04/1999 non potranno essere superiori a € 1.100,00 per le categorie C e a € 900,00 per le categorie B) e potranno essere erogate solo a seguito di valutazione positiva da parte dei relativi responsabili;
- le risorse da destinare alla **performance** siano suddivise in 70% per la **performance individuale** e 30% per la **performance organizzativa**;
- prevedere che venga garantita la **reperibilità** per l'ufficio di Stato Civile;
- prevedere che venga garantita la regolare apertura del **Cimitero** utilizzando i fondi della produttività;
- prevedere che venga garantita la presenza della **Polizia Municipale** relativamente allo svolgimento di tutte le manifestazioni di qualunque tipo che ne richiedano l'intervento per la sicurezza e l'incolumità pubblica anche nei giorni festivi e notturni prevedendo appositamente indennità da erogare anche ai vigili provvisori;
- prevedere che vengano garantite le **indennità** per il maneggio dei **valori**, le indennità di **rischio, disagio** secondo quanto previsto dai CCNL vigenti;
- di destinare le risorse nel rispetto dei seguenti vincoli:

DESTINAZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	IMPORTO
PEO anni precedenti	art. 17 c.2 lett b)	€ 16.298,62
Indennità comparto a carico del fondo	art. 17 c.2 lett c)	€ 5.768,76
incentivazione progettazione interna (ESCLUSI oneri riflessi e IRAP)	art. 17 c.2 lett g)	€ 29.286,23
ICI recupero evasione (ESCLUSI oneri riflessi e IRAP)	art. 17 c.2 lett g)	€ 987,92

Progetto definizione Condoni Edilizi (ESCLUSI oneri riflessi e IRAP)	art. 17 c.2 lett g)	€ 15.000,00
Produttività individuale	art. 17 c. 1 lett. a)	€ 1.561,01
Produttività organizzativa	art. 17 c. 1 lett. a)	€ 669,00
indennità maneggio valori, rischio e disagio, spc. resp. con atto formale e spec. resp.	art. 17 c. 2 lett. e) f) d) i) (CCNL 22/1/2004 art. 36)	€ 5.645,93
		€ 75.217,47

DI PROCEDERE ad informate la RSU d'ente e le OO.SS. personale dipendente;

DI ACQUISIRE il parere del Collegio dei Sindaci Revisori in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suddetta proposta;

ACCERTATO che la stessa riporta pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

Ad unanimità i voti;

di approvare la proposta sopraindicata dichiarandola immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Dott. Madeddu Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CONTINI MARIA EFISIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18-11-2015 al 03-12-2015, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, 04-12-2015

L'IMPIEGATO DELEGATO